



Issp informa

Prato, 29 gennaio 2018, n°1

Il 17 febbraio il “Colloquio di storia postale”

Confermato il tradizionale appuntamento all'Archivio di stato di Prato (via Ser Lapo Mazzei 41). Sabato 17 febbraio l'Istituto organizzerà il “XVI Colloquio di storia postale”, questa volta con filo conduttore “Posta ed emigrazione. Popoli in movimento, traversate, accoglienza”. La partecipazione è libera.

Il programma:

- 9.10 Saluti istituzionali di
Diana Toccafondi, direttore dell'Archivio di stato di Prato
Andrea Giuntini, direttore dell'Istituto di studi storici postali “Aldo Cecchi” onlus
- 9.30 **Lorenzo Carra**, “Tracce postali dell'emigrazione mantovana nel mondo”
- 9.50 **Angelo Piermattei**, “I viaggi transoceanici dei Viti, una famiglia di imprenditori”
- 10.10 **Mario Coglitore**, “Diaspore postali. Storie di donne e di confini”
- 10.30 **Paolo Guglielminetti**, “Coloni europei costruttori ed utilizzatori delle linee ferroviarie africane”
- 10.50 pausa caffè
- 11 **Thomas Mathà**, “Emigrazione scienza: l'archivio Bertoloni”
- 11.20 presentazione dei fondi Giampiero Guarducci, Gianfranco Pastormerlo ed Agostino Zanetti all'Istituto
- 11.40 **Giorgio Khouzam**, “La posta europea”
- 12 **Maria Grazia Chiappori**, “Persecuzione e migrazione”
- 12.20 **Simone Fagioli**, “Andare, tornare, ricordare. Filippo Mazzei nell'iconografia filatelica”
- 12.40 **Donatella Schürzel**, “Lettere da un progetto di ricerca”
- 13 **Massimiliano Pezzi**, “La fortunata carriera di un diplomatico borbonico a Costantinopoli nel Settecento (1740-1794)”
- 13.20 **Michele Caso**, “Per un'altra emigrazione: la formazione delle linee aeree a grande raggio verso Asia e Oceania”
- 13.40 discussione e chiusura
- Conduce: **Bruno Crevato-Selvaggi**.

Nuovo numero di “Archivio per la storia postale”

I soci dovrebbero avere ricevuto nei giorni scorsi il nuovo numero, il nono dell'attuale serie, di “Archivio per la storia postale - Comunicazioni e società” (104 pagine con illustrazioni in bianco e nero, gratuito per gli iscritti). Da questa volta, il periodico è diretto dal giornalista **Riccardo Bodo**.

Tre i saggi contenuti: “«Io voglio scrivere... con tutta la libertà». Il piego violato nelle relazioni diplomatiche tra Napoli e Ragusa a metà Settecento”, di **Massimiliano Pezzi**; “Comunicazioni e formazione dello Stato. Il servizio postale negli Stati tedeschi, 1815-



1866", di **Zef Segal**; "L'inaugurazione dell'impianto di telefoto a Trieste da un fascicolo del Museo postale e telegrafico della Mitteleuropa", di **Chiara Simon**.

Si aggiungono, curate da **Bruno Crevato-Selvaggi**, le rubriche riguardanti le recensioni e le attività interne dell'Issp.

Musica da corno (postale)

Nel 1989, l'Issp organizzò la mostra "Il corno di posta - Da mezzo di segnalazione a strumento sinfonico", curata dal musicologo **Roberto Becheri**. Venne edito un catalogo (è il quaderno 12), con annessa una musicassetta presentante diversi brani esemplificativi. Ora la cassetta è stata sostituita con un cd, più funzionale agli attuali apparecchi di riproduzione. Il volume da 56 pagine ed il cd sono in vendita insieme a 15,00 euro (sconto soci: 15%), spese postali a parte.

Sessione di lavoro volontario

La prossima sessione è prevista tra venerdì 4 e domenica 6 maggio. Al solito, ognuno è libero di mettere a disposizione il tempo (e le energie) che ritiene opportuni, quindi non necessariamente restando tutti e tre i giorni. Eventuali informazioni e dettagli contattando il vicedirettore, bruno.crevatoselvaggi@gmail.com.

Ulteriori donazioni

Negli ultimi giorni il socio **Agostino Zanetti** e la famiglia di **Gianfranco Pastormerlo** hanno messo a disposizione dell'Issp ulteriore materiale che contribuirà ad arricchire la biblioteca sociale. Un sentito ringraziamento per la scelta.

Immutata la quota 2018

Un anno di Issp costa, anche per il 2018, 40,00 euro. Rappresenta un fondamentale contributo per garantire il lavoro di raccolta, archiviazione e conservazione che l'Istituto sta effettuando da oltre trent'anni.

L'importo va versato sul conto corrente postale 13.731.500 intestato all'Istituto, Iban IT13Q0760102800000013731500. Oppure può essere effettuato un bonifico bancario sul conto corrente aperto presso Banca Intesa Prato, Iban IT09 A0306921531100000004941. Per i residenti all'estero, la cifra è di 50,00 euro.

Gradita la spedizione della ricevuta a segreteria@issp.po.it.